

'Piccola Patria' ad Avamposti Teatro Festival

Autore : Redazione

Data : 21 Settembre 2019



In scena il 22 settembre al Teatro Manzoni di Calenzano (FI)

Riceviamo e pubblichiamo.

La frammentazione in piccole patrie è uno dei fenomeni del nostro tempo: tendiamo a pensare che i lontani organismi nazionali e sovranazionali non siano in grado di comprendere i nostri bisogni. Così, prendono corpo le idee di localissimi staterelli, basati su diffidenze e antiche rivendicazioni sovraniste.

'Piccola Patria' è il nuovo spettacolo di Lucia Franchi e Luca Ricci in programma domenica 22 settembre, ore 21:30, al Teatro Manzoni di Calenzano (FI) nell'ambito della rassegna *Avamposti* organizzata dal Teatro delle Donne. In scena Simone Faloppa, Gabriele Paolocà e Gioia Salvatori, regia di Luca Ricci.

Gli autori si sono ispirati alla vicenda della Repubblica di Cospaia, situata tra la Toscana e l'Umbria: un lembo di terra lungo 2 km e largo 500 metri che fu Repubblica indipendente dal 1440 al 1826, a causa di un errore di tracciamento dei confini da parte dei geografi della Repubblica di Firenze e dello Stato Pontificio. Per anni quella striscia di terra, che non doveva pagare tasse a nessuno, senza esercito, né carceri, ha conservato uno spirito indipendentista pieno di diffidenze verso l'esterno.

La vicenda si sviluppa su tre giorni: il giorno antecedente, il giorno stesso e quello successivo al referendum in cui si chiede agli abitanti se vogliono staccarsi dall'Italia e proclamare di nuovo l'indipendenza della loro antica Repubblica.

Il vorticoso climax fa emergere le contraddizioni individuali, familiari e sociali, che si palesano nella relazione tra i tre protagonisti. Quando si rompe qualcosa, altre lacerazioni si vengono a creare incidentalmente, e ogni frattura ne porta altre, sia nei rapporti tra le persone, sia interni alle persone stesse.

Uno spettacolo teso che riflette su uno dei fenomeni del nostro tempo: la frammentazione in piccole patrie e l'incapacità della politica di dare risposte alle reali necessità dei cittadini.

Spiegano Lucia Franchi e Luca Ricci:

Raccontiamo questa storia, attraverso i personaggi di Caterina, Corrado e Lorenzo ognuno di noi è complesso, è il buono e il cattivo a seconda dei ruoli che ha e dei momenti che attraversa.

Non vogliamo prendere parte per nessuno. Li capiamo tutti e tre, e li rispettiamo, anche se non condividiamo le scelte di nessuno di loro.

Biglietti da €5,00 a €13,00.

Prevedite nei punti Box Office Toscana e online su Ticketone.

Info e prenotazioni:

335-1002886 / 055-8877213 – www.teatrodelledonne.com

Produzione Capotrave-Infinito. Avamposti Teatro Festival 2019 è organizzato dal Teatro delle Donne con il sostegno di Comune di Firenze_Estate Fiorentina, Comune di Calenzano, Città Metropolitana di Firenze, Regione Toscana, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Fondazione CR Firenze, Unicoop Firenze, Rat.

[Programma Avamposti Teatro Festival](#)

Foto Elisa Nocentini